

Un progetto di danza, musica e teatro ispirato al mito del ritorno e della rimembranza che nasce dalla collaborazione di MDA Produzioni Danza e EcovanaVoce per quanto riguarda la parte musicale con il CapuAntica Festival e il Centro di Drammaturgia Europea, organismi da più anni impegnati nel sostegno e nella promozione della produzione contemporanea all'interno di grandi spazi monumentali e archeologici. Dopo la prima al Teatro Bellini di Napoli, il progetto è stato rappresentato durante l'estate del 2004 nei principali teatri e anfiteatri romani del sud Italia.

La musica dal vivo - realizzata con strumenti acustici *viola da gamba, chitarra classica, clarinetto* ed elettronici *campionatori, loop station, chitarra midi* - segue l'azione scenica per tutta la sua durata divenendone parte integrante anche grazie alla presenza sul palcoscenico, in qualità di musicisti attori, della cantante e del percussionista.

All'immortalità anonima Ulisse preferisce un'esistenza mortale degna dell'eroe, coronata dalla rimembranza: è pronto ad affrontare ogni fatica, ogni sofferenza pur di ritornare e ritrovare se stesso, a proteggerlo ci sarà Atena, dea dell'intelligenza, costantemente al suo fianco. Paladino della *mêtis*, l'astuzia, Ulisse inaugura l'eroe nuovo, non più espressione di forza e di nobiltà - Achille è designato dall'epiteto patronimico "Pelide" - ma uomo che deve trovare in sé le risorse per superare le mille difficoltà che il fato riserva; uomo della vita, giammai rinuncerà all'esperienza come strumento di conoscenza. Vincente è la sua intelligenza, garanzia del nostos, ossia del ritorno, un emblematico viaggio verso la conoscenza e la ricerca di se stesso, disincantato, in un mondo divenuto ingannevole e sleale.